

## **Dichiarazione FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola Contratto d'Istituto Liceo "Guacci"**

Le Organizzazioni sindacali FLC CGIL e CISL Scuola firmatarie del presente Contratto d'Istituto e la UIL Scuola che non ha sottoscritto il contratto, avendo partecipato all'incontro di contrattazione d'Istituto, come sempre avvenuto in tutte le scuole della provincia di Benevento, in spirito di fattiva collaborazione, non avendo ricevuto l'atteso ascolto sulle osservazioni e proposte presentate, avendo avuto marginali riscontri a quanto suggerito quindi senza sostanziali modifiche della proposta presentata dal Dirigente scolastico, dichiarano quanto segue:

Nella costituzione del Fondo è stata evidenziata l'economia al 31 agosto 2015 di € 60.275,61 evidentemente alta che rivela come le risorse del contratto sottoscritto lo scorso anno non siano state appostate in maniera da poter dare un efficiente ed efficace Miglioramento dell'Offerta Formativa per gli studenti. Si è invitato la Dirigenza dell'Istituzione a rimodulare le proposte in maniera da utilizzare al meglio tutte le risorse disponibili per sostenere il miglioramento dell'offerta formativa degli studenti, ma anche per riconoscere il tanto lavoro in più svolto da tutto il personale.

Ha destato altrettanta preoccupazione il fatto che il contributo al FIS proveniente dai punti di erogazione sia solo di € **2.498,04** corrispondente ad un solo punto. Sapendo la complessità nel dover gestire tre punti "effettivi" di erogazione del servizio ci si chiede le motivazioni dell'aver rinunciato a far "conteggiare" le sedi "Rampone e "Convitto" che al fondo sottraggono risorse per il giusto impegno e responsabilità assunto da quelli che dovrebbero essere due Coordinatori delle due sedi succursale. L'importo, in questo caso, aumenterebbe sarebbe di € **7.492,12**.

Altra segnalazione fatta è la ripartizione del Fondo tra docenti e ATA.

Giova precisare al riguardo che l'art. 88 del C.C.N.L. 2007 ha chiaramente previsto che la ripartizione delle risorse (ata e docenti), è **di competenza esclusiva del tavolo contrattuale di scuola e non del consiglio di istituto** (tale ultimo organo è richiamato nello stesso articolo solo in riferimento al P.O.F. insieme al Collegio dei docenti).

Sottrarre questa materia alle parti sindacali è *"in netto contrasto con le previsioni dell'art. 6 del Ccnl, dal percorso decisionale in tema di ripartizione del fondo d'istituto configura una oggettiva limitazione dell'attività sindacale in un suo aspetto, la contrattazione integrativa, di grande importanza nell'ambito della complessiva opera di tutela dei lavoratori associati..."* Così Tribunale di Lecce, sentenza n. 6361/06 del 22 luglio 2006.

Premesso che la Legge di stabilità 2015 comma 83 a partire dal 1° settembre stabilisce che i Collaboratori scolastici possono essere sostituiti solo quando l'assenza si protrae oltre i sette giorni, conseguentemente prescrive che *"Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti possono essere attribuite dal dirigente scolastico anche al personale*

*collaboratore scolastico. Conseguentemente le istituzioni scolastiche destinano il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa prioritariamente alle ore eccedenti”.*

La stessa norma esclude che Assistenti amministrativi e tecnici siano sostituiti per qualunque assenza.

Contemporaneamente, la 107/2015 che attribuisce l'organico potenziato (al Guacci 14 docenti) dovrebbe contribuire ad abbattere l'impegno per la sostituzione dei docenti assenti. Inoltre la stessa legge offre solo ai docenti la possibilità di accedere alle risorse messe in campo per la “premieria” che dovrebbero ammontare a circa il 20% in più di quanto assegnato per il FIS, e attribuisce, “gratuitamente” agli Assistenti amministrativi la rendicontazione del “bonus”...

Queste le ragioni per cui, come fatto in ogni scuola della provincia, si è chiesto che la percentuale nella ripartizione del FIS attribuita agli ATA fosse un tantino maggiore (5%???).

Anche in questo caso il riscontro è stato negativo.

Si è poi chiesto che fosse declinata la formazione obbligatoria per la sicurezza da realizzarsi durante l'anno (ore, compensi se fuori orario di servizio o modalità alternative per la realizzazione, numero di personale impegnato).

Anche in questo caso la richiesta è rimasta inascoltata.

Inoltre in merito all'Art 32 del Contratto d'Istituto, intitolato **Procedura per la designazione del RLS**, si è segnalata l'inutilità e le imprecisioni in esso contenute.

È chiaro che figura del RLS è rigorosamente incardinata nelle RSU, e che quindi non può venire “*individuato tra i candidati **proposti** per l'elezione delle RSU*”.

L'elezione non avviene “*secondo le modalità definite in sede di contrattazione collettiva*” ma è normata dal D.Lgs. 81/08 dal CCNQ del 7 maggio del 1997, dall'accordo Aran sulle RSU e dal CCNI (1998-2001).

Non ha significato “*In sede di prima applicazione, resta confermata la carica dell'attuale rappresentante designato*” ...

Forse si voleva scrivere: *In caso di rinnovo della RSU, fino a quando questa non provvederà, nel proprio ambito, a eleggere o designare il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza resta in carica l'RLS designato dalla RSU uscente.*

Anche in questo caso nulla è stato recepito.

Infine per l'art 54 intitolato “*Chiusura Pre Festivi*”, si è chiesta la cancellazione dell'ultimo capoverso che recita: “*Per coloro che dovessero fruire delle ferie estive nell'ultima settimana di luglio e nel mese di agosto, i prefestivi dovranno essere recuperati in equivalenti ore di lavoro aggiuntivo pomeridiano o fruiti quali ferie*”. Chiaramente questa dicitura presuppone una chiusura della scuola per l'ultima settimana di luglio e per l'intero mese di agosto che non risulta nel deliberato del Consiglio d'Istituto verbale n° 19 del 27/11/2015 almeno per come citato nello stesso Articolo che riporta le seguenti date di chiusura degli uffici di segreteria, 07/12/2015; 24/12/2015; 31/12/2015; 26/03/2016 – sabato santo.

Anche in questo caso la richiesta non è stata accolta.

Si segnala l'assenza o l'indisponibilità delle bacheche sindacali nei tre plessi scolastici.

**FLC CGIL**  
V. Delli Veneri

**CISL Scuola**  
E. Del Ninno

**UIL Scuola**  
A. De Nigris